



## **LA LIBERTA' DI SCELTA E' LIBERTA' DI TUTTI NO AI VOLONTARI ANTIABORTISTI NEI SERVIZI PUBBLICI**

*APPELLO DELLA CGIL VENETO*

La Cgil del Veneto denuncia l'attacco alla libertà di scelta delle donne creato dal Progetto di Legge regionale n. 3, **"Iniziative mirate all'informazione sulle possibilità alternative all'aborto"**, già licenziato dalla V Commissione nel luglio scorso.

Questo dispositivo compirebbe, se approvato, gravi violazioni nei confronti della legge 194/78 sulla tutela della maternità ed interruzione volontaria di gravidanza.

Attribuirebbe, infatti, a movimenti ed associazioni la facoltà di intervenire all'interno dei consultori e negli ospedali fino ad interferire, con opera di "divulgazione" e "informazione", sulle scelte delle donne che hanno deciso di interrompere la gravidanza.

Sarebbe un'inaccettabile ingerenza sul lavoro qualificato del personale dei consultori e degli ospedali, tra l'altro vincolati al segreto professionale, e creerebbe una grave violazione alla privacy delle donne e delle coppie che si rivolgono alle strutture pubbliche. L'intromissione delle associazioni di volontariato prevista dal Progetto di Legge si spingerebbe fino alla facoltà di interrompere il servizio pubblico, attraverso la revoca delle prestazioni di interruzione di gravidanza.

**Questa norma incivile ed illiberale trova la nostra più ferma opposizione.**

La eserciteremo contrastandone l' approvazione in consiglio regionale e mobilitandoci assieme ai movimenti femministi e femminili del Veneto. Lavoreremo in contatto con il movimento nazionale **"usciamo dal silenzio"** che, contro ipotesi di questo tipo, ha dato vita ad una grande manifestazione a Milano nel gennaio scorso.

Lavoreremo assieme **"all'Assemblea regionale delle donne in difesa della legge 194"** ([assemblea194@libero.it](mailto:assemblea194@libero.it)).

Contro logiche costrittive che negano l'esercizio della libertà di coscienza, proponiamo al Governo regionale e a quello nazionale il rafforzamento della legge 194 e delle politiche a sostegno delle donne. Ciò a partire dall'attivazione di un sistema di welfare indirizzato alle madri in difficoltà che intendono portare a termini la propria gravidanza.

Come Cgil promuoveremo un'indagine conoscitiva sulla situazione dei consultori e dei servizi ostetrico ginecologici coinvolgendo gli operatori, già penalizzati da scelte che

hanno prodotto negli anni pesanti riduzioni di personale a fronte di una crescente domanda di servizio, legata anche alla massiccia presenza di donne migranti nel nostro territorio.

Sarà inoltre elaborata una piattaforma confederale e della Funzione Pubblica per favorire, attraverso la contrattazione sociale, l'applicazione integrale della Legge 194. Puntiamo alla ricostituzione dei comitati di gestione dei consultori e all'attivazione delle Commissioni dell'Utenza con l'obiettivo di vigilare sull'applicazione della Legge.

La Cgil del Veneto promuove, assieme all'Assemblea regionale delle donne, la mobilitazione per contrastare il varo in consiglio regionale del Veneto del Progetto di legge n° 3.

Mobiliterà tutte le proprie strutture garantendo la presenza di proprie delegazioni nei presidi previsti davanti al Consiglio regionale nei giorni 14-21-22 settembre, durante la discussione in aula del Progetto di Legge.

Inoltre promuove e organizza una vasta partecipazione alla manifestazione indetta dall'Assemblea delle donne in difesa della legge 194 per il **prossimo 7 ottobre** a Venezia (con concentramento alle ore 14 in Piazzale Stazione a Venezia e corteo dalla stazione fino a Campo S. Margherita) per chiedere alla Regione di ritirare il progetto di Legge n. 3.

Alla manifestazione sono invitate donne e uomini, italiani e migranti, associazioni e partiti che credono ancora nella laicità dello stato, che difendono la prevenzione dell'aborto sostenendo l'azione dei consultori, che combattono la precarietà del lavoro, una delle cause della "mancata scelta di maternità e di paternità".

**L' autodeterminazione delle donne e la loro libera scelta di maternità  
significa libertà e dignità per tutti.**

**Per adesioni:**

**[194@veneto.cgil.it](mailto:194@veneto.cgil.it)**